



All'attenzione di tutto il personale, dei collaboratori, fornitori, clienti, nonché dei soggetti che a qualunque titolo abbiano rapporti giuridici e commerciali con la Società

OGGETTO: INFORMATIVA SUI CANALI DI SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI AI SENSI DEL D. LGS. 24/2023 - DISCIPLINA IN TEMA DI WHISTLEBLOWING

Con la presente informativa si intende rendere edotti tutti i soggetti interessati che, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 24/2023, che ha di fatto recepito la Direttiva Europea n. 2019/1937, in materia di segnalazione degli atti illeciti (c.d. whistleblowing), La Società ha provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per il rispetto della citata normativa.

In particolare, il menzionato D.lgs. 24/2023 impone alle Società di:

- dotarsi di appositi canali interni per la segnalazione degli illeciti, in grado di tutelare la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta, dei soggetti eventualmente menzionanti nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e dei relativi allegati, affidando la loro gestione ad un soggetto interno od esterno all'azienda, appositamente formato, autonomo e indipendente rispetto alla medesima: **a tal proposito, La Società ha optato per affidare la predetta funzione** alla Società Aristeia Risk Consulting s.r.l. nella persona di Tommaso Cappiello, in qualità di "gestore esterno delle segnalazioni", ipotesi prevista dalla normativa e dalle Linee Guida in materia. Per la disciplina dei canali summenzionati si rinvia alla specifica procedura predisposta;
- informare tutti i soggetti potenzialmente interessati delle modalità per effettuare le segnalazioni degli illeciti attraverso i summenzionati canali interni: a tal proposito, La Società ha inteso pubblicare la procedura sul proprio sito.

Tutto ciò premesso, la Società, in adempimento dei citati obblighi normativi, fornisce le seguenti informazioni.

1. Cos'è il WHISTLEBLOWING?

Con il termine *whistleblowing* si indica la pratica di segnalare comportamenti illeciti occorsi all'interno della Società, riscontrati da dipendenti, collaboratori, fornitori, professionisti e clienti, durante la propria attività lavorativa e/o professionale, ovvero in costanza di rapporti giuridici e commerciali con la medesima.

2. Chi può effettuare una segnalazione?

Tutti i soggetti che lavorano a vario titolo presso la Società (siano essi in posizione apicale o sottoposti ad altrui direzione) ovvero coloro che a qualsiasi titolo collaborino o interagiscono con la medesima (es. clienti, fornitori, collaboratori, professionisti, etc.), possono segnalare un comportamento, un atto o un'omissione che ritengano essere illecito ai sensi e agli effetti del D.lgs. 24/2023.

Nello specifico possono segnalare un comportamento illecito, di cui siano venuti a conoscenza, durante l'attività lavorativa, professionale ovvero in costanza dei rapporti giuridici con la Società:



- lavoratori subordinati della Società (ivi compresi i soggetti ancora in prova), ovvero personale impiegato presso aziende fornitrici della medesima;
- candidati a posizioni lavorative vacanti, ove le informazioni sulle violazioni che intendono segnalare siano state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- liberi professionisti e collaboratori della Società;
- ex-dipendenti ovvero ex-collaboratori della Società, ove le informazioni sulle violazioni che intendono segnalare siano state acquisite in costanza del rapporto di lavoro e/o di collaborazione;
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso la Società;
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Società.

3. Cosa può essere segnalato?

Il segnalante può effettuare segnalazioni circostanziate inerenti a:

- a) Violazioni delle disposizioni normative nazionali (illeciti penali, civili, amministrativi o contabili diversi rispetto a quelli individuati come violazioni del diritto UE);
- b) Violazioni di provvedimenti delle Autorità;
- c) Violazioni dei diritti umani;
- d) Comportamenti che arrechino danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, alla Società;
- e) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali indicati nell'Allegato del D.lgs. 24/2023, ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione Europea indicati nell'Allegato alla Direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato del D.lgs. 24/2023, relativi in ogni caso ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- f) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- g) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni delle norme in materia di imposte sulle società;
- h) atti o comportamenti, che pur non rientrando espressamente nei punti precedenti, potenzialmente possono vanificare l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea regolanti i settori indicati nei punti e, f, g del presente elenco.

È assolutamente vietato effettuare delle segnalazioni che:

- **ineriscono violazioni, condotte, omissioni, che il segnalante non ha fondato motivo di ritenere siano vere;**
- **risultano pretestuose, diffamatorie o caluniose;**
- **hanno natura discriminatoria, in quanto riferite a orientamenti sessuali, religiosi, politici o all'origine razziale o etnica del soggetto segnalato;**
- **risultano finalizzate unicamente a danneggiare il soggetto segnalato;**
- **in ultima analisi, concretizzano forme di abuso e/o strumentalizzazione dell'istituto del whistleblowing.**

Il soggetto che effettui delle segnalazioni vietate e, in particolare, segnalazioni che risultino mendaci, diffamatorie, caluniose, con l'unico scopo di danneggiare il segnalato, è consapevole che le misure di protezione del D.lgs. 24/2023 non potranno trovare applicazione nei suoi confronti e potrà essere irrogata una sanzione disciplinare, fermo restando eventuali ulteriori responsabilità in sede penale per i reati di diffamazione o di calunnia, ove accertati, ovvero la responsabilità in sede civile per lo stesso titolo.

4. Come effettuare una segnalazione

La Società, ai sensi e agli effetti dell'art. 4 del D.lgs. 24/2023, ha implementato appositi canali interni di segnalazione, che garantiscono la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta, dei soggetti eventualmente menzionanti nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e dei relativi allegati, come specificato nella "Procedura per la gestione del whistleblowing", disponibile presso l'azienda e nel sito internet della Società, nella sezione dedicata.


Nello specifico, il segnalante può procedere alla segnalazione mediante i seguenti canali:

- Piattaforma digitale Whistleblowing BDO (modalità scritta o orale)
- Posta ordinaria all'attenzione del Gestore esterno delle segnalazioni di ITT
- Incontro diretto con il Gestore delle segnalazioni, su richiesta del Segnalante

<p>@Whistleblowing</p>	<p>Piattaforma digitale "Whistleblowing" resa disponibile in ambiente internet "https://digitalroom.bdo.it/ITT" e accessibile tramite QR code</p>  <p>Il Portale consente al segnalante di scegliere la modalità scritta, mediante compilazione dell'apposito fom, ovvero orale, tramite registrazione vocale della segnalazione. Il Portale consente, altresì, di tracciare ed archiviare in automatico su tale piattaforma tutte le Segnalazioni e permette di creare ed alimentare un "fascicolo informatico" della Segnalazione, attraverso l'inserimento dei diversi status della Segnalazione (es. ricevuta, aperta, archiviata, in fase di accertamento/audit, ecc.), nonché il caricamento dei documenti di supporto. Nel caso il Segnalante non voglia comunicare le proprie generalità in sede di inserimento della Segnalazione, il Portale assegna un codice identificativo univoco che permette al Segnalante di inserire la Segnalazione in modo anonimo. Salvo diverse esigenze adeguatamente motivate solo il Gestore esterno può accedere all'elenco e al contenuto delle Segnalazioni; Il Gestore esterno può, per esigenze istruttorie adeguatamente motivate relative a specifici fascicoli di verifica e fermo restando il rispetto della tutela della riservatezza, consentire l'accesso ad alcune aree di attività del Portale ad ulteriori utilizzatori al fine di, ad esempio, favorire lo scambio di informazioni. Il Portale prevede l'utilizzo di sistemi di tracciabilità dei log delle attività effettuate dagli utilizzatori e non consente agli utenti utilizzatori di cancellare i log delle Segnalazioni.</p>
-------------------------------	---



ITT S.p.A.

	<p>Le Segnalazioni possono essere inviate anche tramite posta ordinaria all'attenzione del Gestore Esterno delle segnalazioni presso Aristeia Risk Consulting S.r.l con sede in Viale Luigi Majno n. 38 - 20129 MILANO.</p> <p>Sulla Segnalazione e sulla busta deve essere chiaramente indicata la dicitura "strettamente confidenziale", ciò al fine di garantire la massima riservatezza e che si tratta di "segnalazione Whistleblowing"</p> <p>Le Segnalazioni che pervengono al Gestore esterno tramite posta sono caricate sul portale whistleblowing BDO così da consentire una univoca gestione delle Segnalazioni.</p>
<h1>H</h1>	<p>Se richiesto dal Segnalante, le Segnalazioni possono essere effettuate tramite incontro diretto con il Gestore esterno fissato entro un termine ragionevole. L'incontro diretto potrà essere richiesto tramite posta ordinaria da indirizzarsi all'attenzione del Gestore Esterno delle segnalazioni presso Aristeia Risk Consulting s.r.l. con sede in Viale Luigi Majno n. 38 - 20129 MILANO.</p>

Per l'analisi delle misure di protezione adottate dalla Società per la tutela della riservatezza del segnalante, nonché per garantirlo contro eventuali atti ritorsivi o discriminatori, si rimanda alla "Procedura per la gestione del whistleblowing".

Milano, 17/06/2024

ITT S.p.A.
